

## EnerAgria. Il parco dell'Energia della Val D'Agri

a cura della Fondazione ENI Enrico Mattei

Fondazione ENI Enrico Mattei, 2011



## INTRODUZIONE

A livello nazionale ed internazionale **la questione energetica sta assumendo un peso sempre più rilevante** per la crisi dei modelli tradizionali di approvvigionamento, per la crescente attenzione del mondo alla sostenibilità ambientale e per le profonde innovazioni che stanno investendo tecnologie produttive e fonti di energia.

- Circa **l'80% dell'energia primaria utilizzata nel mondo proviene dai combustibili fossili** (35% dal petrolio, 21,2% dal gas e 23,3% dal carbone). La disponibilità di queste risorse non è illimitata.
- L'unica possibilità di una **soluzione alla crisi energetica globale** sono il **risparmio energetico, la stabilizzazione dei consumi e le fonti rinnovabili**, ovvero le fonti di energia che si ricostituiscono in un tempo paragonabile con il tempo del loro consumo.

L'energia è un tema centrale per il futuro del mondo e per il domani dell'Italia. E' necessario moltiplicare le iniziative di informazione sui temi energetici che oggi non possono prescindere dai concetti di sostenibilità e risparmio energetico.

La Basilicata ha un legame molto stretto con l'energia e può essere considerata **la regione simbolo dell'energia in Italia:**

- La Basilicata, con circa 32,35 milioni di barili di **petrolio** estratti nel 2007 (corrispondenti al **74,78% della produzione complessiva nazionale**) è la principale regione per produzione di petrolio in Italia.
- Le **fonti rinnovabili** contribuiscono in maniera determinante alla produzione di energia elettrica con circa il **31% della produzione totale regionale**, essenzialmente per effetto dello sfruttamento dell'energia eolica e di quella idroelettrica.

Questa centralità della Regione nel sistema energetico nazionale non si è ancora tradotta in autentica *risorsa* per la popolazione locale la quale ha percepito, fino ad oggi, soprattutto gli aspetti negativi di questa situazione (inquinamento ambientale, invasione del territorio) senza coglierne il potenziale di sviluppo e valorizzazione per la regione. E' necessario quindi attivare iniziative di largo respiro sull'energia per "restituire" il tema alla popolazione locale e per liberarne le potenzialità come fattore di sviluppo territoriale.

**Un parco dell'energia in Val d'Agri**

La Val d'Agri è un territorio fondamentale per la produzione di energia nella regione, caratterizzato dalla presenza di diverse tipologie di fonti energetiche:

- I giacimenti petroliferi, dove si registra una produzione di picco di olio di circa 104.000 barili/giorno e di gas di circa 3,2 milioni Nm<sup>3</sup>/g, che rendono il sito strategico a livello nazionale
- Il Parco Eolico nella zona tra Viggiano e Montemurro
- La Diga del Lago di Pietra del Pertusillo che sbarra il fiume Agri all'altezza della stretta del Pertusillo

E da un **contesto naturale di particolare suggestione costellato da importanti luoghi di interesse storico-artistico**. Al centro della Val d'Agri, nei pressi di Grumentum in località Pantanello è stata individuata un'area ideale per la costruzione del parco costituita da una spianata, un "anfiteatro naturale", circondato da monti e boschi, adiacente al lago del Pertusillo.

**L'area identificata per il Parco è di grande interesse paesaggistico e ad alto potenziale di valorizzazione turistica** grazie alla **presenza di numerosi importanti attrattori** che consentono di collocare il Parco al centro di un sistema integrato di visita del territorio.

I luoghi di maggiore rilievo storico-artistico e paesaggistico nelle vicinanze del Parco sono:

- Il sito archeologico di Grumentum
- Il lago del Pertusillo
- Il convento di Santa Maria d'Orsoleo
- Il Borgo di Guardia Perticara

Il Parco dell'Energia si prefigge **tre grandi obiettivi**:

- Diventare un grande attrattore locale e un volano per lo sviluppo del territorio
- Essere considerato un luogo di riferimento per apprendere l'uso sostenibile dell'energia e per sviluppare nuove soluzioni di risparmio energetico
- Servire da strumento di riappropriazione del territorio, utilizzando l'energia come mezzo per dare valore alla regione

La principale chiave di lettura del parco è la ricerca di soluzioni eco-compatibili (non semplice sensibilizzazione ai temi ambientali) per la produzione e l'uso dell'energia: i visitatori del parco scopriranno tutti i mezzi a loro disposizione per agire positivamente in materia di produzione e consumi energetici, rispetto dell'ambiente naturale e sviluppo sostenibile e duraturo. Problematiche, queste, che investono tutti i settori della vita quotidiana: la casa, gli spostamenti, l'alimentazione e gli altri tipi di consumo. Si vuole inoltre dimostrare come la ricerca pubblica, le sperimentazioni e l'elaborazione di nuovi prodotti da parte del settore privato contribuiscano a proporre nuove alternative per una migliore qualità di vita nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile.

Il Parco, di livello internazionale, tratterà il tema delle eco-energie in modo innovativo, utilizzando strumenti di tipo ludico e pedagogico. Verrà realizzato seguendo **tre principali elementi progettuali**:

- **Didattica esperienziale**
- **Spettacolarizzazione**
- **Parco diffuso**

Il modello di Parco prescelto unisce gli elementi di **rigore scientifico** e di *education* di un museo scientifico con il **coinvolgimento emotivo** e il divertimento di un parco tematico. Dovrà inoltre rappresentare **“la via italiana” alla realizzazione di un parco scientifico** ricorrendo a soluzioni creative, originali ed efficienti per ricreare un ambiente unico e differenziante rispetto all’offerta nazionale e internazionale. L’obiettivo progettuale è quello di rendere **emozionante la visita del Parco con il supporto di tecnologie specifiche**, in particolare **digitali** (ambienti digitali sensibili e interattivi), ed utilizzando **logiche di narrazione cinematografiche** (multimedia, scenografie, ecc.).

Il parco si inserisce all’interno di una rete di percorsi (pedonali e non) che creano un sistema di **parco diffuso sul territorio**, formato da punti strategici che abbiano come filo conduttore il tema energia. I percorsi suggeriti potranno ad esempio seguire **logiche tematiche di apprendimento** (visita ai luoghi di produzione), di **sperimentazione** (prova di veicoli a basso consumo/impatto), di **approfondimento storico-culturale** (le fonti energetiche del passato).

**I luoghi legati alla produzione di energia** (Impianti di perforazione, Centro Olio per la raccolta ed il primo trattamento del petrolio, Diga del Pertusillo) **costituiscono forti punti di attrazione e curiosità per i visitatori**. L’obiettivo è quello di **renderne la visita particolarmente coinvolgente**. Si potranno, ad esempio, realizzare percorsi di visita che, grazie all’ausilio di tecnologie avanzate, consentiranno **l’esplorazione di punti solitamente non accessibili al pubblico** (ad esempio: scendere sottoterra per osservare le trivelle in funzione, camminare sulla diga, salire su una pala eolica).

Il tema della sostenibilità energetica ed il modello di Parco identificato si rivolgono naturalmente ad un **target ampio e differenziato** in cui ciascuna componente potrà trovare forti elementi di richiamo e interesse:

- **Scuole**, con visite guidate e laboratori di approfondimento per studenti ed insegnanti
- **Famiglie**, con attività didattiche e ludiche mirate
- **Turisti e gruppi organizzati**, con un’offerta turistica integrata che promuoverà la visita e la permanenza sul territorio
- **Esperti della materia e ricercatori**, con workshop e convegni su tematiche di attualità scientifica.